

La decima giornata di andata presenterà anche Torino-Napoli (ore 14,30)

# Domani scontro al vertice a S. Siro tra Milan e Perugia

Anche nella passata stagione lo scontro coincise con la «decima» — Fiorentina con problemi di abbondanza contro il Vicenza — Roma con l'assillo di vincere a danno dell'Avellino — Lazio rimaneggiata: Ammoniaci terzino, Nicoli all'ala sinistra

ROMA — Domani (ore 14,30) due incontri di cartello antimeridiano la domenica calcistica. Si tratta di Milan-Perugia, scontro tra le due capofila e Torino-Napoli. Non che manchino altri confronti interessanti, ma il piatto è prelibato proprio per i riflessi che i due risultati potranno avere nel futuro delle squadre. Soprattutto Milan-Perugia, se si pone mente che anche nella passata stagione i rossoneri erano in vetta, e che lo scontro con gli umbri coincide alla decima giornata. Anzi c'è di più: fu proprio il pareggio, al quale furono inchiodati i rossoneri, che segnò la fase calante del campionato. Chi crede nei ricorsi storici è servito. Per la legge dei grandi numeri vediamo in dettaglio quali le previsioni.

● **ASCOLI (8) - INTER (11)** — Marchionni mancherà, scatto, dopo la sconfitta di misura con la Juve. Nerazzurri che debbono riprendere quota, dopo il pari interno con l'Avellino. Caproni è un 50% di giornata che non vince. Anzino è squallido. Legnaro sarà al suo posto. Quattro ex di turno: Moro, Giannini, Ambu, Anastasi. Anche nei nerazzurri un ex: Pasinato. Rientra Muraro, esce Chierico. Dubbi per il ruolo di terzino: Fedele o Scanziani? Segno prevalente la X col 40%, ma attenti all'I che vanta un buon 30%.

● **ATALANTA (5) - JUVE (11)** — Bergamaschi in ripresa, ma i bianconeri non possono perdere battute. Squallido Prandelli. Scala è indisponibile fino a Natale. Comunque Roia non ha problemi: schiera Marchetti in media. Trapattoni dovrà fare a meno — molto probabilmente — del secondo portiere Alessandrini. Marchese 12. Se Tardelli non ce la dovesse fare, il terzino, Terzino con Gentile n. 8. Boninsegna ancora preferito a Viridis. Segni prevalenti la X e il 2 col 40% ciascuno.

● **CATANZARO (9) - LAZIO (10)** — Un punto di vantaggio, ma il punto di vantaggio non andandoci abbastanza bene. Mazzone è soddisfatto. Al posto dell'infortunato Menichini giocherà Sestini. Terzino con Gentile n. 8. Boninsegna ancora preferito a Viridis. Segni prevalenti la X e il 2 col 40% ciascuno.

● **FIorentina (11) - VICENZA (6)** — Viola bene piazzati a centrocampo: bianconeri in netta ripresa. Per Carosi problemi di abbondanza. Terzi dovrebbe giocare su Paolo Rossi. Ma candidato è anche Lely. Se Gablatti non ce la dovesse fare, Marchi prenderà il suo posto. I bianconeri sono privi di Calloni e di Carra. Stessa formazione che ha battuto la Roma. Segni prevalenti la I e la X col 40% ciascuno.

● **MILAN (14) - PERUGIA (14)** — Il bilancio è positivo. Non prendere misure nei confronti di Albertosi: multa per aver criticato con toni aspri i compagni, e diffida. Bet ha superato l'infertilità: forse non ci sarà. Conferma di Boldini e Bet rientra a Manchester. In Coppa, mercoledì prossimo. Un ex di turno: Nicoli. Tra gli umbri Nappi non recupera, e forse Spezzorin farà la staffetta con Cacciato-

ri. Malizia sono 475' che non viene battuto e temi, soprattutto, Bigon. I segni prevalenti sono la I e la X, ma non escluderemo a priori la tripla.

● **ROMA (5) - AVELLINO (7)** — Per i giallorossi ci sarebbe voluto avversario più maleabile degli irpini. Difesa e attacco degli ospiti sono superiori (sul terreno dei numeri) ai padroni di casa. I giallorossi saranno assillati dall'imperativo di vincere, altrimenti la contestazione al presidente Anzalone si potrebbe fare massiccia. De Sisti e Rocca ci saranno; Bonini rientra dalla squalifica. Esce De Nadal, ma anche Casaroli. Maggiora o Peccenini con la maglia n. 2, oppure Maggiora e il «primavera» Allievi (18 anni) con quella n. 7 e Ugoletti all'ala sinistra. Jorjelli ferisce gli irpini rientra Boscolo ed esce Casale. Marchesi ha avuto come allenatore Valcareggi nella Fiorentina e nella Atalanta. C'era una mezza idea di far rientrare Toset-

to al posto di Tacchi, ma forse non se ne farà niente. Rocca e Roggi, accomunati da uno stesso destino (hanno riportato lo stesso infortunio) saranno per la prima volta nuovamente di fronte. Segno prevalente l'1 col 50%, ma attenti alla X.

● **TORINO (12) - NAPOLI (10)** — Vincito non potrà disporre né di Caso (che non è neppure partito per Torino) né di Valente, per cui le possibilità del duol si riducono di molto. Giocherà Majò e rientrerà Vinazzani. Bruscolotti (in forse) su Claudio Sala, Ferrario su Graziano. Catellani o su Ugoletti o su Jorjo. Castellini ex di turno. Se Bruscolotti non ce la dovesse fare, debutto di Fesseri. Radice rischia di non potersi avventurare di Pulici, fattosi male in allenamento. Jorjo è pronto; Santini ha dato forfait per uno stiramento al polpaccio. Rientra, in compenso, Claudio Sala. Oltre il 50% per i granata, ma forse la X non è da escludere del tutto.



● INGEMAR STENMARK: è sempre il più forte

### totocalcio

Ascoli-Inter	x 12
Atalanta-Juventus	x 12
Catanzaro-Lazio	x 12
Fiorentina-Vicenza	x 12
Milan-Perugia	x 12
Roma-Avellino	x 12
Torino-Napoli	x 12
Verona-Bologna	x 12
Venezia-Cagliari	x 12
Cesena-Sampdoria	x 12
Lecco-Pescara	x 12
Triestina-Casale	x 12
Catania-Barletta	x 12

Alla ribalta il campione del mondo nel « gigante » delle « World series » di Fulpmes

## Stenmark s'impone ancora Thoeni è solo sedicesimo

David (settimo) è stato il migliore dei « nostri »

Si terrà a Roma il 5 e il 6 dicembre

### Presentato il Convegno internazionale sull'attività sportiva giovanile

ROMA — Sport e Ricerca scientifica. Un convegno internazionale di attività sportiva giovanile in programma a Roma il 5 e 6 dicembre prossimi. Lo ha annunciato il presidente della Fidal, dott. Primo Nebiolo, nel corso di una conferenza stampa, mettendo in rilievo come questo indirizzo scientifico sia un richiamo costante della sua federazione che si avvale da tempo del proprio centro studi e ricerca il cui contributo è stato ed è alla base dei buoni risultati sportivi ottenuti negli ultimi tempi.

Dopo aver puntualizzato che il prossimo convegno romano non è che l'ultima tappa di un ciclo di attività sportive, Nebiolo ha parlato di un processo di studi e di interventi interdisciplinari

lo ha sottolineato che la scelta dell'attività sportiva giovanile non è certamente casuale.

« Essa rappresenta infatti — ha affermato — una precisa direzione di quell'impegno generale che la Fidal ha sempre rivolto, e in particolare negli ultimi anni, verso la pratica sportiva dei giovani, con il fine di creare una scuola che la federazione ha sempre indicato come condizione prioritaria per una scuola autentica dell'attività sportiva, verso tutto il complesso carico di problemi che ruotano intorno al giovane immerso nella pratica sportiva ».

Il convegno, promosso dalla Fidal con la collaborazione dell'Ufficio di preparazione olimpica del Coni, secondo il promotore, vuol rappresentare un punto di partenza, l'avvio per un processo di studi e di interventi interdisciplinari

FULPMES (Austria) — Ancora è sempre Stenmark. Lo svedese non si preoccupa della Coppa del Mondo (che probabilmente perderà) e onora nome e fama dominando sulle nevi del ghiacciaio di Stubai (lo Stubaital, « Valle di Stubai »), se preferite) lo slalom gigante dopo aver vinto allo Stelvio lo « speciale ». In « gigante » gli azzurri di solito meno che in « speciale ». Lo slalom gigante è la specialità più faticosa dello sci: barare tra quei larghi palli è praticamente impossibile. Nei primi dieci ci sono comunque tre azzurri: Leonard David, (settimo), Bruno Nockler (ottavo) e Piero Gros (nono). I ragazzi, quasi per simpatia, finiscono per piazzarsi l'uno a ridosso dell'altro. Ma non si tratta di simpatia, molto probabilmente si tratta di un riflesso del valore attuale.

Interessante il secondo posto dell'elvetico Peter Luescher, uno degli slalomisti più in forma. Luescher ha concluso con venti centesimi di ritardo. Interessante anche il terzo posto di Leonard David, austriaco ventenne che figura tra i favoriti per il successo in Coppa del Mon-

do. Stock è pure eccellente liberista e quindi appare come il più importante candidato per la vittoria della combinata a Schladming, primo appuntamento di Coppa in sostituzione di Val d'Isère che ha rinunciato per scarso infortunio. Stock ha subito un ritardo di 1'25".

Interessante anche la conferma jugoslava con Boris Strel al quinto posto e il più noto Bojan Krizaj al sesto. Strel ha 19 anni ed è poco conosciuto. L'anno scorso si è solo timidamente affacciato in Coppa Europa, al « mondiale » di Garmisch. Ora sta decisamente mettendo a frutto le preziose esperienze accumulate.

E' tornato a galla l'austriaco Klaus Heidegger che dopo il debutto infelice dello Stelvio ha centrato un pregevole quarto posto. E' andato male Gustavo Thoeni che, evidentemente, in una prova ardua come il « gigante » sente il peso degli anni.

Ci sono poco anche gli svizzeri, a parte Luescher, Heidi Hermetz, che è stato a senso unico, e così il « circo bianco » ha soprannominato « il nano », è finito undicesimo, ancora l'anno scorso era uno Poco davvero per colui che

del più validi antagonisti, in « gigante », di Ingemar Stenmark.

Mauro Bernardi continua ad avere problemi di sci. Evidentemente il ragazzo si lascia condizionare dai materiali. Ieri solo Stubai non ha saputo far meglio della 21. piazza, a 22 centesimi da Thoeni e di poco davanti (3 centesimi) a Peter Mally.

Ora le « world series » si trasferiscono al Piano di Carnes, per essere più precisi a San Virgilio di Marebbe, dove oggi (con le ragazze) si disputano i « mondiali » di sci. La formula è quella collaudata del « parallelo », gara spettacolare ma tecnicamente assai poco valida.

Per quel che riguarda le « world series » l'Italia è in testa alla classifica. Il trofeo triennale non dovrebbe sfuggire alla squadra di Erich Denz, anche se c'è da temere un ritorno dell'Austria. Comunque Maria Rosa Quarzo e Claudia Giordani dovrebbero essere in grado — oggi — di mettere in cartelle punti preziosi.

- #### Dettaglio tecnico
- **GIGANTE MASCHILE**  
1) Ingemar Stenmark (Sve.) 2'03"35; 2) Peter Luescher (Svi.) 2'05"55; 3) Leonard Stock (Aut.) 2'06"60; 4) Klaus Heidegger (Aut.) 2'06"78; 5) Boris Strel (Jug.) 2'06"84; 6) Bojan Krizaj (Jug.) 2'07"11; 7) Leonard David (Ita.) 2' e 08"15; 8) Bruno Nockler (Ita.) 2'07"18; 9) Piero Gros (Ita.) 2'07"19; 10) Albert Bruner (RFT) 2'07"61; 11) Gustavo Thoeni (Ita.) 2' e 08"36; 12) Mauro Bernardi (Ita.) 2'08"58; 13) Peter Mally (Ita.) 2'08"61.
- **CLASSIFICA « WORLD SERIES »**  
1) Italia, punti 39; 2) Austria 26; 3) Svizzera 22; 4) Svezia 16; 5) Germania Federale 14; 6) Liechtenstein 9; 7) Jugoslavia 7; 8) Norvegia e Stati Uniti 1.

- #### totip
- |               |      |
|---------------|------|
| Prima corsa   | x 1  |
| Seconda corsa | x 1  |
| Terza corsa   | x 1  |
| Quarta corsa  | x 1  |
| Quinta corsa  | x 12 |
| Sesta corsa   | x 1  |

Questa sera a Marsala il «mondiale» dei mediomassimi

## Parlov rischia grosso con il mancino Johnson

Il match valido per il titolo del Consiglio mondiale della boxe (WBC) sarà trasmesso stasera alle ore 23

E', questo, un sabato di molti pugni. Un gagliardo e giovane bassoito scuro, diciamo un armato munito con baffi e basettoni, come appare a prima vista Marvin Johnson dell'Indiana, residente però a Philadelphia, tenterà stasera in una piccola arena di Marsala, Sicilia, di strappare allo jugoslavo Mate Parlov il titolo mondiale dei mediomassimi (versione W.B.C.). L'altro campione in carica è lo statunitense Mike Rossman, un « bomber » ebreo, che martedì prossimo, 5 dicembre, subirà l'assalto del ligure Aldo Traversaro. Come sapete questo secondo mondiale delle « 175 libbre » sarà ospitato dallo Spectrum di Philadelphia, un'arena per 17.400 spettatori. Pugile in guardia mancina, Marvin Johnson, che non dovrebbe trovarsi tanto lontano dai 25 anni come dice, viene considerato un solido colpire con il suo sinistro. Quando era dilettante viveva nel 1972, il « National Golden Gloves » per la categoria dei « medi » (kg. 75) a Minneapolis, Minnesota, mentre al campionato di Monaco rimase battuto nei quarti di finale Tuttavia Marvin Johnson meritò la medaglia di bronzo sempre nella divisione dei 75 chili.

Professionista nel 1973, dopo una serie di rapidi successi entrò con pieno merito nel mondo dei mediomassimi « dei mediomassimi ». Il 1977 e il 78 sono stati abbastanza amari per il guerriero dell'Indiana. Con il primo fu deludentemente fermato nello « Spectrum » di « Phila » dai colpi sferzanti del magnifico Matthew Franklin; l'arbitro Ossie Sautler decretò il K.O. di Marvin Johnson al 72. secondo del dodicesimo assalto. Qualche mese dopo, nello stadio « Steel Rose » di Belgrado, Marvin rimase sconfitto dalla giuria davanti allo svedese Lotti Mualle del Zambin, un giovane neoprofessionista (24 anni), un imbatto professionista con però alle spalle ben 247 combattimenti da dilettante dei quali 214 vinti. Quella notte di giugno, la medesima che vide il contestato verdetto favorevole a Mate Parlov nei confronti di Ossie Sautler, fu una notte mondiale, Marvin Johnson non aveva perduto. Avrebbe meritato un verdetto di parità. Questo Johnson forse non vale il suo omonimo e passano Venzel Johnson di lui più alto, più lungo di braccio, più fresco atleticamente e come lui « southpaw »; tuttavia è un « 175 libbre » di tutto rispetto e lo constateremo vedendolo stasera in TV. Quella notte di giugno, 23:05 in pot. Marvin Johnson è un « fighter » esperto e sornione dal rendimento altissimo. In certi scontri, con scatti improvvisi, sembra stia

distruggendo il nemico, in altri invece subisce e traballa. Mate Parlov non dovrebbe lasciare ingannare dagli atteggiamenti rinunciatori di Marvin, altrimenti saranno guai per lo jugoslavo. Mate, tra l'altro, avrebbe problemi di peso, forse è ormai un « massimo ».

Parlov fatica maledettamente a restringersi nelle 175 libbre (kg. 79,5), anzi sembra addetto pesava quasi 90 chilogrammi. Con una dieta crudele è disceso a 85 chili (kg. 79,5), ma non è riuscito a mantenerlo. Queste difficoltà limiteranno le energie ed il rendimento di Mate Parlov come già accadde con il mulatto bruno Rodolfo Sabbatini, lo lavorò eccessivamente assegnandogli una non meritata vittoria. Probabilmente Bob Arum e Sabbatini progettano per il futuro un campionato mondiale dei massimi con protagonista Mate Parlov opposto a Leon Spinks allora in carica oppure a Cassius Clay. Lo jugoslavo allenato da Nello Barbauro è diretto dal manager Boris Kramarsich di Trieste. È però, un autentico campione dalle straordinarie risorse tecniche, fisiche e morali, inoltre non molta esperienza del ring da dilettante è stato campione olimpionico dei « mediomassimi » a Monaco, campione mondiale all'avana e da professionista campione d'Europa e del mondo. Insomma Mate Parlov ha raggiunto tutti i traguardi come 175 libbre, può baciare anche Marvin Johnson il duro. Stavolta, a Marsala, da arbitro funzionerà il britannico Rollo Dakin che ha preso il posto del discusso francese Raymond Baldeyrou. Come giudici funzioneranno l'iberico Fernando Perotti e l'italiano Bertini.

È la seconda volta che in Sicilia si disputa un campionato del mondo, la palestra della « Libbia » è stata completata. L'allenamento Marvin Johnson era sempre piena di curiosi. Il cordiale

giovane dell'Indiana si è fatto molti tifosi. Renzo Spagnoli e Sabbatini dell'italiana Boxing Promotion (I.B.P.) con l'aiuto di « Top Rank » per via della televisione negli « States », hanno preparato un cartellone interessante. Come protagonisti saranno i « welters » (4 riprese) Salvatore Cascio e Giancarlo Stranelli, inoltre nei piumi (6 riprese) Francesco Gerardi e Giovanni Scarpati. Quindi il peso medio argentino José Luis Durán, residente a Genova, dove si è sposato, si misurerà con il turbolento portoricano Willie Classen che fece succedere un tumulto nel « Garden » di New York dopo una accesa partita con Vito Antuofermo. Un secondo peso medio argentino, Norberto Rufino Cabrera, pure lui pilotato da Rocco Agostino, affronterà Bobby « Boogaloo » Watts di Philadelphia dotato di buon ritmo, non potente colpire ma capace di usare un buon « jab » sinistro. Katts, tra i tanti, ha battuto anche Ralph Padilla, Willie « The Worm » Monroe e il temuto Marvin Hagler il più forte « medio » statunitense del momento. Durán e Classen, Cabrera e Watts dovrebbero dare spettacoli eccellenti assai di più dei 15 rounds del « mondiale » dei « mediomassimi » perché Mate Parlov e Marvin Johnson sono due pugili pure estremamente diversi e dai « southpaw » non escono colpi similanti. Al contrario le loro avventure sono di soverbia, spigliate, piuttosto monotone. Parlov, che durante il volo a Marsala provò un brivido dato che l'aereo venne colpito da un fulmine nel traversare una temporale, avrà una « borsa » di 80 milioni contro i 24 di Marvin Johnson, lo sfidante.

Sempre oggi, a Bilbao, Spagna, Giuseppe Martusciello è abile, coriaceo, intenso, tenterà di strappare la « cintura » europea del « welter-juniors » (140 libbre) allo stravagante ma potente Fernando « Chino » Sanchez trentenne castigliano mentre a Dornbirn, Austria, il locale Joseph Pachatz campione d'Europa per i « welters » (174 libbre), difenderà il suo trionfo dall'assalto dell'inglese Henry Rhinesy già battuto per verdetto il 9 luglio 1976 a Villaco, Carinzia. In vincitore di questa rinviata interessa Bruno Arcari, tornato sul sentiero di guerra l'ultimo l'altro ieri nell'« Ovation Club », di Philadelphia, Mike Rossman e Aldo Traversaro si sono personalmente conosciuti durante la visita medica preliminare. Campione e sfidante sono stati trovati in perfette condizioni fisiche.

### Messa in ricordo di Maestrelli

ROMA — Una messa in ricordo di Tommaso Maestrelli, il quale ricorre il secondo anniversario della morte, sarà celebrata oggi pomeriggio, alle ore 17, nella chiesa di Cristo Re, in viale Mazzini. Alle 15, invece, una celebrazione di lodi deporrà una corona di fiori sulla tomba di Maestrelli, al cimitero di Prima Porta.

Giuseppe Signori

« Ramazzotti classic » dominato da Gerulaitis che ha battuto anche Zugarelli

## McEnroe strapazza Panatta in due set

Il giovane atleta statunitense si è imposto al tennista italiano col secco punteggio di 6-3, 7-6

### sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **TENNIS** — Australia, URSS, Francia e USA sono le squadre semifinaliste della coppa delle Federazioni di tennis per rappresentative femminili in corso di svolgimento a Melbourne.

● **CALCIO** — Pierino Prati è tornato a segnare gol a grappoli. Nel corso dell'amichevole tra il Savoia, sua attuale squadra, e Palermo (4-4) ha messo a segno tre reti, due delle quali di splendida fattura.

● **CALCIO** — L'allenatore della Tunisia, Chetani, che aveva contribuito la mode determinante alla bella esibizione della sua squadra ai « mondiali » d'Argentina, ha deciso di non rinnovare il contratto.

● **TRIS** — Cabell ha vinto ieri il Premio Thoma Song, all'ippodromo di Tur di Valle, televisivo quale corsa Tris. Al secondo posto si è piazzato Botner, al terzo Orsistilla. La combinazione vincente è 12-7-5. Ai 637 vincitori è stata la quota unitaria di L. 380.758.

● **CICLISMO** — L'olandese Pijnen e lo svizzero Savay sono in testa alla « Sei Giorni » di Zurigo. La coppia Gmund-Hermann è in quarta posizione.

● **CICLISMO** — E' previsto dalla Federazione un raduno collegiale premondo, il Persepolis, per le gare in linea, sia per quelle cronometro a squadra.

● **CALCIO** — Dopo le partite disputate la settimana scorsa dei gironi eliminatori della coppa Europa di calcio vede al comando, nei rispettivi gironi, l'Inghilterra del nord, il Portogallo, la Spagna, l'Olanda, la Francia, la Finlandia e il Galles.

● **VELA** — L'equipaggio italiano del Gola IV si trova al comando della prima tappa della regata Saint Malo - Città del Capo, in corso di svolgimento nell'Oceano Atlantico. La seconda posizione figura un'altro imbarcazione italiana — la « Sardinia » — che si trova al secondo posto, mentre il primo è un riparatore con il nome di Gola. La Gola ha circa un giorno di vantaggio sulla Sardinia.

### Dalla nostra redazione

MILANO — Adriano Panatta non è riuscito a prendersi la rivincita su John McEnroe, che si aggiudicò così il secondo posto dei « Ramazzotti classic » alle spalle di Vital Gerulaitis. Il risultato della partita è stato di 6-3, 7-6. Panatta e John McEnroe si erano sinora incontrati una sola volta nei quarti di finale del torneo di San Francisco. Laggiù Panatta dovette accusare una sconfitta senza attenuanti per 6-3, 6-2. Teri invece la partita è stata molto più equilibrata. McEnroe aveva iniziato molto bene. Il suo servizio potente e carico d'effetto procurava tante difficoltà a Panatta che, fra l'altro, nel terzo game era vittima di un leggero infortunio ad una caviglia. Nel corso del sesto gioco Adriano, che era al servizio, chiudeva addirittura a zero. Era, insomma, un Panatta fallosso, nervoso e disconcentrato quello che stava in campo. Fa-

ciò quindi per McEnroe aggiudicarsi: il primo set per 6-3 in soli 27 minuti.

All'inizio del secondo Panatta, invece, cambiava registro: autoritario nel gioco sotto rete, l'azzurro sapeva controbattere degamente i malgiusti passanti che McEnroe aveva partito con buona potenza. La partita diventava così equilibratissima; il gioco, per la verità, non era eccezionale ma tutte le palle assumevano enorme importanza per il risultato finale. Panatta perdeva il servizio al sesto gioco per poi rifarsi subito al settimo quando recuperando due palli break, rientrava in partita. La tensione era evidente. Entrambi i giocatori avevano da ridire su alcune decisioni arbitrali specie quando, sul 5 pari, il giudice arbitro dava per buona una palla sul servizio di Panatta, che il giudice di linea aveva considerato out. Adriano comunque non sapeva approfittare quando in vantaggio per 6-5, 5-40-30 a suo favore, si faceva

prima raggiungere e poi superare da un McEnroe che appariva in difficoltà. Si trattava di un tie-break ed anche qui Panatta pagava un duro prezzo alla sua faticosa sbalzo delle facili volée. McEnroe non lo perdonava e col suo gioco più lineare andava a vincere anche il secondo set e la partita vincendo il tie break per 11 a 9.

Gerulaitis poi, con uno show, batteva Zugarelli per 6-2, 6-4. La partita, com'era naturale, è stata a senso unico. E così il tennis d'alto livello s'accomiata da Milano.

Una notizia in margine riguarda Panatta che è intenzionato a fare una partita in Piazza del Duomo (l'avversario è da designare) il cui incasso sarà interamente devoluto alla Fondazione Gunnar Nilsson che lotta contro il cancro.

Lino Rocca

### Moulinex

#### Caffettiera "Espresso"

Il vero caffè Espresso in casa vostra come al bar. Ma a un prezzo molto più conveniente.

Capacità serbatoio per 15 caffè.

66.000

Accessori: portafiltro in acciaio inox, filtro per una tazza, filtro per due tazze, misurino per caffè, 2 tazzine in pyrex con piattini.

### Moulinex

Per aiutarvi sempre meglio.

Prima corsa x 1  
Seconda corsa x 1  
Terza corsa x 1  
Quarta corsa x 1  
Quinta corsa x 12  
Sesta corsa x 1